COPIA

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Comune di Fonte Nuova

Comune di Sant'Angelo Romano

ai sensi dell'articolo 37, comma 4 – lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016

Convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza

sottoscritta tra i Comuni di Fonte Nuova e Sant'Angelo Romano in data 29/12/2022

Codice AUSA 0000694391 – C.F. 97249250586

Via N. Machiavelli n. 1, 00013 Fonte Nuova (Rm) –

e.mail .llpp@fonte-nuova.it – PEC protocollo@cert.fonte-nuova.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 718/2023

Oggetto:	"Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia." Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Determinazione a contrattare e approvazione degli atti relativi alla procedura di affidamento dell'appalto relativo alla redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori. CIG: 9861729C35 - CUP: D38I21000200005

IL DIRETTORE RESPONSABILE

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 12/05/2016;

– Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29 Dicembre 2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025.

Premesso che il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, ed in attuazione dello stesso, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
Considerato che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Dato atto in particolare che al Ministero dell'Interno sono state assegnate risorse, per l'attuazione degli interventi del PNRR e, nello specifico, per investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, di cui all'articolo 1, comma 42 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visto l'art. 1, comma 42, della suddetta legge n. 160/2019 che dispone testualmente: "*Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;*"

Visto il successivo comma 42-*bis*, introdotto dall'articolo 20 del decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152*,* ai sensi del quale "*Le risorse di cui al comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, sono integrate con 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024. Alle risorse di cui al primo periodo si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021;*"

Visto il successivo comma 42-*ter*, introdotto dal citato articolo 20, ai sensi del quale "*Agli oneri di cui al comma 42-bis, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;*"

Visto il successivo comma 42-*quater*, introdotto dal citato articolo 20 ai sensi del quale *"I comuni beneficiari delle risorse di cui al comma 42-bis, rispettano ogni*

disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio;"

Rilevato che, in ossequio al disposto di cui all'art. 1 comma 43 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e in attuazione, altresì, dell'art. 1 comma 42 della medesima legge, è stato adottato il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'Interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, che, all'art. 1, definisce, in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi di cui all'art. 1, comma 42 e seguenti, della citata legge n. 160 del 2019;

Rilevato altresì che in applicazione dell'art. 1 comma 42-*bis* della legge 27 dicembre 2019, n. 160, introdotto dall'articolo 20 del Decreto-Legge n. 152/2021, le disposizioni del citato DPCM del 21 gennaio 2021 si applicano a tutte le risorse disponibili per le annualità 2021-2026, ovvero all'ammontare complessivo degli stanziamenti pari a euro 3.400.000.000,00;

Visto l'articolo 2 dell'anzidetto DPCM 21 gennaio 2021, secondo il quale i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti non capoluogo di provincia ed i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana hanno facoltà di richiedere i contributi previsti dall'art. 1, comma 42, della legge 160 del 2019, nel limite massimo di:
a. 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 15.000 a 49.999 abitanti;
b. 10.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 50.000 a 100.000 abitanti;
c. 20.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana;

Considerato che il citato DPCM, all'art. 3 punto 1, ha individuato le tipologie di contributi concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso interventi di:
a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
c) mobilità sostenibile;

Considerato che al punto 2 del predetto articolo 3 è previsto che, qualora il finanziamento degli interventi sia finalizzato oltre che alla realizzazione dell'opera anche alle relative spese di progettazione esecutiva, e queste siano comprese nel quadro economico dell'opera che si intende realizzare, la richiesta di contributo potrà riguardare anche la quota relativa alle spese di progettazione esecutiva, purché nella domanda sia indicato, con separata evidenza, l'importo richiesto per i lavori e quello richiesto per la progettazione corrispondenti alle relative voci del quadro economico

dell’opera;

Considerato che, ai sensi dell’art. 5 punto 1 del DPCM, l’ammontare del contributo viene determinato con Decreto del Ministero dell’Interno di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile;

Dato atto che il Comune di Fonte Nuova, a seguito di appositi atti di indirizzo della Giunta Comunale, ha prodotto istanza di ammissione al finanziamento proponendo la candidatura di n. 5 interventi volti a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

Atteso che con decreto del Ministero dell’interno, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, in data 30 dicembre 2021, sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall’articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

Dato atto che l'allegato 3 al decreto interministeriale in argomento contiene l’elenco delle n. 1.784 opere attualmente ammesse e finanziate, e che tra gli enti locali beneficiari il Comune di Fonte Nuova risulta assegnatario di n. 5 contributi per il finanziamento di altrettanti interventi, tra i quali la "Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia;"

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 43 del 14/05/2021 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, redatto dall'Arch. Alberto Bernabei, relativo ai lavori di "Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia," per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro 902.932,00;

Richiamata la determina dirigenziale n. 1155 del 12/11/2020 e la successiva determina dirigenziale di rettifica n. 793 del 06/08/2021 con le quali è stato affidato all'Arch. Alberto Bernabei, iscritto all’Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia con il numero 11633, con sede in Via Rossi Polidori n. 1 - 00060 Formello (RM), C.F. BRNLRT59C07D707A P.IVA 09986951003, l'incarico professionale per la progettazione definitiva per l'intervento di "Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia;"

Vista la determina dirigenziale n. 1249 del 30/11/2020 con la quale è stato affidato al Dott. Geol. Claudio Sanacori, C.F. SNCCLD65S06H501C P.IVA 05610891003, con studio in Via A. Meucci 4, 00015 Monterotondo (RM), iscritto all'Albo dei Geologi del Lazio al n. 822, l'incarico professionale per indagini geologiche e geognostiche finalizzate alla redazione del progetto definitivo inerente i lavori di "Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia;"

Considerato che l’intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e nel relativo elenco annuale 2023 approvati dall’Ente con Delibera di Consiglio n. 70 del 29/12/2022, ed aggiornati, ai sensi dell’art. 5 - commi 9 e 10 - del D.M. n. 14/2018 con Delibera di Consiglio n. 14 del 17/03/2023;

Richiamata la determina dirigenziale n. 750 del 29/07/2022 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato, funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, per l'intervento di "Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia;"

Preso atto che:

- al suddetto R.U.P. competono i compiti e le funzioni previste dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e dalle Linee Guida Anac n. 3 aggiornate dal Consiglio dell'ANAC con Deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017 e successivi aggiornamenti, ed alla legge n. 241/90;

- il su indicato R.U.P. assumerà, inoltre, anche le funzioni di Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89, comma 1 – lett. c), del D.Lgs. n. 81/2008;

- il su indicato R.U.P., ai sensi dell'art. 48 – comma 2 – della legge n. 108/2021, sarà tenuto a validare ed approvare ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 – comma 6 – del D.Lgs. n. 50/2016;

Atteso che con determina dirigenziale n. 508 del 20/04/2023 è stato costituito il gruppo di lavoro per la procedura di "Realizzazione Scuola dell'Infanzia Via De Santis/Via Ippolito Nievo;"

Vista la determina dirigenziale n. 155 del 31/01/2023 con la quale è stato affidato all'Ing. Filippo Vittori, C.F. VTTFPP55E07H501A P.IVA 16771671001, con studio in Via Lauri n. 70 - 00037 Segni (RM), iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma e Provincia al n. A11419, l'incarico professionale di supporto al Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 commi 8 e 11 del D.Lgs. 50/2016 nell'ambito dell'intervento di "Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia;"

Visto l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto "Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia," sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e il Comune di Fonte Nuova, Soggetto attuatore;

Considerato che l'intervento su indicato deve essere rispettoso, tra l'altro, del principio *Do No Significant Harm (DNSH)* il quale prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente, ciò alla luce che pilastro centrale di Next Generation EU è il dispositivo RRF che, tra i vari obiettivi, si propone di sostenere interventi che contribuiscano ad attuare l'Accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in coerenza con il Green Deal europeo;

Considerato, altresì, che l'intervento suindicato deve essere rispettoso, tra l'altro, delle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2022 (GURI n. 183 del 06.08.2022) avente ad oggetto "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;*"

Richiamata la Deliberazione di G.R. n. 640 del 26/07/2022 avente ad oggetto "*Approvazione dell'aggiornamento e revisione della Tariffa dei prezzi, Edizione Luglio*

2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio;"

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 44 del 28/03/2023 con la quale è stato approvato in linea tecnica, nelle more dell'acquisizione dei pareri, nulla osta ed atti di assenso, comunque denominati, propedeutici all'esecuzione dei lavori, il Progetto Definitivo, redatto dall'Arch. Alberto Bernabei, relativo ai lavori di "Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia," per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro 1.160.000,00;

Vista la determina dirigenziale n. 472 del 12/04/2023 con la quale si è stabilito di appaltare le opere, anche al fine di rispettare la tempistica stringente imposta dal PNRR, ricorrendo all'istituto del cosiddetto "appalto integrato" che prevede l'affidamento congiunto della redazione della progettazione esecutiva e dell'affidamento dei lavori, atteso che il quarto periodo dell'art. 59, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 risulta sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1 - lett. b), della legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8 - comma 7 - della legge n. 120/2020 e dall'articolo 52 - comma 1, lettera a) - della legge n. 108/2021;

Richiamata la determina dirigenziale n. 609 del 11/05/2023 con la quale è stato costituito il gruppo di lavoro per la procedura di "Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia;"

Vista la determina dirigenziale n. 631 del 19/05/2023 con la quale è stata autorizzata ai sensi dell'art. 1bis comma 2 lett. a e comma 3 della L.R. 36/1987 e dell'articolo 6, comma 2, della L.R. 22/1997 e s.m.i., la diversa utilizzazione sempre ai fini pubblici dell'area oggetto d'intervento, evidenziata nella mappa catastale al Fg. 40 Num. 1919, da Zona F3 verde per arredo urbano a Zona F5 – Aree di Servizi Pubblici;

Richiamata la determina dirigenziale n. 659 del 25/05/2023 con la quale sono stati accertati e impegnati la rimanente parte del finanziamento pari ad euro 86.668,07, a fronte dell'accertamento e dell'impegno di euro 866.680,72 già effettuati, e l'importo del cofinanziamento derivante da mutuo per l'intervento di "Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia;"

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 79 del 26/05/2023 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo da porre a base di gara mediante l'istituto dell'appalto integrato relativo ai lavori di "Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia," redatto dall'Arch. Alberto Bernabei, recante la revisione degli elaborati a seguito di quanto rilevato nel verbale di verifica del 21/03/2023 redatto in fase di approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'opera stessa, acquisito al protocollo del Cumune in data 25/05/2023 al n. 19994, depositato agli atti del Settore OO.PP. e composto dai seguenti elaborati:

Tavola D-1.1 RELAZIONE GENERALE - TECNICA ILLUSTRATIVA
Tavola D-1.2 RELAZIONE SUL SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
Tavola D-1.3 RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
Tavola D-1.4 RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
Tavola D-1.5 RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI
Tavola D-2 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
Tavola D-3 RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA
Tavola D-4 RELAZIONE SULLE STRUTTURE
Tavola D-5.1 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI Riscaldamento- Raffrescamento e

Idrico- Sanitario
Tavola D-5.2 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI Elettrici
Tavola D-6.1 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
Tavola D-6.2 SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO
Tavola D-7.1 ELENCO PREZZI UNITARI GENERALE
Tavola D-7.2 ELENCO PREZZI UNITARI IMPIANTI ELETTRICI
Tavola D-8 ANALISI PREZZI AGGIUNTIVI
Tavola D-9.1 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO GENERALE
Tavola D-9.2 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO IMPIANTI ELETTRICI
Tavola D-10 STIMA INCIDENZA MANODOPERA
Tavola D-11 QUADRO ECONOMICO GENERALE
Tavola D- 12 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC)
Tavola D-13 RELAZIONE L.10.91
Tavola D-14 RELAZIONE "CAM" DM 23.06.2022
Tavola D 15 RELAZIONE SUL RISPETTO CRITERIO "DNSH"

Tavola DA -1.1 ELABORATI GRAFICI
Tavola DA -1.2 ELABORATI GRAFICI
Tavola DA -2 PARTICOLARI COSTRUTTIVI
Tavola DA -3 PROGETTO STRUTTURALE CARPENTERIE
Tavola DA -4 ABACO DEGLI INFISSI
Tavola DA - 5 ELABORAZIONE DEL MODELLO TRIDIMENSIONALE

Considerato che l'intervento prevede una spesa complessiva di euro 1.160.000,00 come dettagliato nel seguente quadro economico di spesa redatto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010:

A)	**IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA**				
A.1	Importo lavori a base d'asta			€ 774.035,54	
A.2	Progettazione esecutiva	€ 27.597,95			
	A.2.1 - Progettazione esecutiva				
	A.2.3 - Valutazione della sicurezza dell'edificio esistente (art. 10 R.r. n. 26/2020)	€ 5.000,00			
	Sommano	€ 32.597,95		€ 32.597,95	
	Importo soggetto a ribasso d'asta			€ 806.633,49	€ 806.633,49
A.2	Costi della sicurezza stimati nel PSC, non soggetti a ribasso				€ 38.479,14
	Importo delle prestazioni e dei lavori a base d'asta - Totale (A)				**€ 845.112,63**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**				
B.1	Imprevisti			€ 10.500,00	
B.2	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto			€ 9.000,00	
B.3	Indagini geologiche			€ 5.000,00	
B.4	Spese tecniche :				
	B.4.1 - Progettazione definitiva	€ 38.824,10			
	B.4.2 - Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 8.082,22			
	B.4.3 - Direzione dei lavori, misura e contabilità, certificato regolare esecuzione	€ 36.033,67			
	B.4.4 - Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 25.256,96			
	B.4.5 - Collaudo statico	€ 4.253,65			
	B.4.6 - Attività di supporto al RUP	€ 25.000,00			
		€ 137.450,60		€ 137.450,60	
B.5	Incentivo di cui all' art. 113 D.Lgvo 50/2016			€ 16.902,25	

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

B.6	Allacciamenti ai pubblici servizi		€ 3.000,00	
B.7	Contributo ANAC per spese di gara		€ 375,00	
B.8	Attuazione della legge n. 717/1949 - D.MIT 15.05.2017		€ 0,00	
B.9	Spese amministrative (autorizzazione sismica, tariffa CUC, eccetera)		€ 2.400,00	
B.10	IVA ed altre imposte			
	B.10.1 - Contributi previdenziali al 4% su B.3, B.4 e corrispettivo progettazione esecutiva	€ 7.001,94		
	B.10.2 - Iva al 22% su B.10.1, B., B.4 e corrispettivo progettazione esecutiva	€ 40.051,11		
	B.10.3 - Iva al 22% su B.8	€ 0,00		
	Somma IVA all'aliquota del 22%	€ 47.053,05		
	B.10.4 - Iva al 10% su lavori e costi sicurezza (A.1 e A.2)	€ 81.251,47		
	B.10.5 - Iva al 10% su imprevisti e lavori in economia	€ 1.950,00		
	Somma IVA all'aliquota del 10%	€ 83.201,47		
	Totale IVA ed altre imposte		€ 130.254,52	
B.11	Arrotondamenti		€ 5,00	
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione - Totale (B)			**€ 314.887,37**
	Importo complessivo del progetto - TOTALE (A) + TOTALE (B)			**€ 1.160.000,00**

Dato atto che la spesa complessiva di progetto è finanziata come di seguito indicato:
a) quanto ad euro 953.348,79 con contributo concesso ai sensi del decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 30 dicembre 2021, come incrementato ai sensi dell'articolo 1, comma 370, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022;
b) quanto ad euro 170.399,93 con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA Pos. N. 6216845;
c) quanto ad euro 36.251,28 con fondi propri di bilancio comunale;

Dato atto che l'intervento in oggetto è incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5: Inclusione e Coesione - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;

Dato atto che con determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 707 del 31/05/2023 è stato nominato l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato Responsabile del Procedimento ed è stato costituito il gruppo di lavoro della Centrale Unica di Committenza per la procedura di "Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia;"

Dato atto che le opere da realizzare sono conformi alle vigenti previsioni edilizie ed urbanistiche;

Dato atto che le opere da realizzare interessano solamente aree di proprietà del Comune di Fonte Nuova e non necessitano di occupazione e/o espropriazione di aree di proprietà di terzi;

Dato atto ancora che il progetto definitivo delle opere da realizzare è stato approvato dalla Giunta Comunale con la predetta delibera n. 79 del 26/05/2023 ai sensi dell'art.

27 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 1 – lett. c), del D.P.R. n. 380/2001;

Dato atto inoltre che con l'approvazione del progetto definitivo è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che, in conformità alle disposizioni dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 il progetto è stato redatto sulla scorta dei prezzari ufficiali di riferimento ed individua i costi della sicurezza, da non assoggettare a ribasso d'asta, nonché i costi della manodopera in conformità alle disposizioni dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto, altresì, che il progetto definitivo è stato redatto in conformità delle disposizioni dell'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 e contiene specifiche tecniche e clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi adottati con D.M. 23 giugno 2022 n. 256 nonché nei C.A.M. in esso richiamati e, comunque, applicabili alle opere da realizzare;

Dato atto che è stata acquisita l'attestazione sullo stato dei luoghi rilasciata dal direttore dei lavori ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.M. n. 49/2018;

Visti i verbali di verifica e validazione del progetto definitivo del 25/05/2023, redatti ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 conformemente agli adempimenti previsti dall'art. 48, comma 2, della legge n. 108/2021;

Rilevato che, in relazione alla procedura di affidamento dei lavori in oggetto:
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 52 - comma 1, lettera a), sub. 1.2 - della legge n. 108/2021 poiché il contratto da affidare è in parte finanziato con le risorse previste dal PNRR il Comune di Fonte Nuova non può operare autonomamente e, pertanto, la procedura di affidamento avverrà mediante ricorso alla C.U.C. costituita tra il Comune di Fonte Nuova (capogruppo) ed il Comune di Sant'Angelo Romano di cui alla convenzione rep. n. 499 del 29/12/2022;
- l'affidamento risulta escluso dagli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa in quanto trattasi di lavori preordinati alla realizzazione di un'opera pubblica e non esistono convenzioni CONSIP aventi ad oggetto l'affidamento di prestazioni simili a quelle oggetto di affidamento;
- si può procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 1, comma 2 – lett. b), della legge n. 120/2020 e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che in relazione all'intervento in oggetto il Comune di Fonte Nuova assume la qualifica di *Soggetto Attuatore* e, pertanto, è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto nonché della regolarità delle procedure e delle spese da rendicontare e/o rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati al suddetto progetto. Alla luce di ciò il Comune deve:
aa) assicurare che tutti gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione dell'intervento siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità ed ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;

bb) assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR sulla base delle indicazioni del MEF-Dipartimento della RGS: al riguardo, ai sensi dell'art. 5 - comma 1 - del DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021, a tal fine:

bb.1) gli atti dovranno contenere, a pena di nullità dell'atto stesso, il codice unico di progetto (CUP), in conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 63/2020 che dovrà essere riportato, altresì, in tutti i documenti giustificativi di spesa e pagamento;

bb.2) andrà riportato, altresì, il relativo codice CIG che permette di identificare univocamente il contratto sottoscritto con la pubblica amministrazione e deve essere obbligatoriamente indicato nei documenti riferiti alla specifica procedura di gara nonché nei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento;

bb.3) andranno rispettati gli obblighi di tracciabilità, alla luce di quanto prescritto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 che si articolano essenzialmente in: utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva; effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

cc) provvedere a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di *audit* da parte degli organi competenti;

dd) avviare tempestivamente le attività di propria competenza al fine di garantire il rispetto dei crono programmi attuativi e di spesa, il conseguimento nei tempi previsti di *target* e *milestone* e, più in generale, il raggiungimento degli obiettivi strategici del PNRR, con riferimento al suddetto progetto;

ee) adottare iniziative specifiche in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione ed al conflitto di interessi specie per il personale con "incarichi sensibili" o che opera nelle aree più a rischio con riferimento, tra l'altro, alle disposizioni dell'art 42 del D.Lgs. n. 50/2016 (in forza del quale le Stazioni Appaltanti sono tenute a prevedere misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici), nonché degli artt. 24, comma 7, 67 e 77 del medesimo decreto legislativo;

ff) adottare presidi funzionali all'individuazione e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 231/2007 d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa emanata dalla UIF il 23 aprile 2018. In particolare:

ff.1) individuazione del c.d. gestore, incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel piano e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF;

ff.2) effettuazione di controlli tempestivi ed efficaci sulla c.d. documentazione antimafia;

ff.3) effettuazione di controlli sul "titolare effettivo" ex art. 22 Reg. 241/2021;

gg) assumere gli obblighi specifici in materia di controllo e rendicontazione (come previsto dagli Allegati alle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, n. 9 del 10 febbraio 2022, n. 32 del 30.12.2021), nonché dai dispositivi attuativi (avvisi e bandi) delle Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e dall'atto convenzionale di finanziamento dell'intervento in oggetto e come dettagliato nelle "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di*

competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" di cui alla Circolare del MEF – RGS n. 30 dell'11.08.2022, in tema di controllo, e successivo aggiornamento di cui alla Circolare n. 16 del 14.04.2023:

gg.1) di regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione;

gg.2) del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla *MISSIONE 5: Inclusione e Coesione - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale*, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del *Target* associato alla suddetta misura, del contributo all'indicatore comune e ai *tagging* ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;

gg.3) dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");

gg.4) di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS);

hh) effettuare i controlli ordinari amministrativo-contabili su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza delle principali fasi della procedura e in particolare nelle fasi di:

hh.1) approvazione e pubblicazione dei documenti di gara e relativi allegati;

hh.2) ricezione e istruttoria delle domande di partecipazione;

hh.3) eventuale nomina della commissione (laddove prevista);

hh.4) valutazione delle domande;

hh.5) aggiudicazione provvisoria e definitiva;

hh.6) stipula del contratto;

hh.7) attuazione e collaudo ovvero accertamento di regolare esecuzione;

Dato atto che nella fase di predisposizione ed approvazione dei documenti di gara preordinati alla selezione del soggetto realizzatore il Comune, in qualità di Soggetto Attuatore, deve provvedere all'inserimento di specifiche prescrizioni, requisiti e condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto, del principio del DNSH nonché dei principi trasversali del PNRR, in particolare:

ii) per il *rispetto delle condizionalità PNRR* è necessario:

ii.1) garantire nei documenti di gara la coerenza con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del progetto di riferimento;

ii.2) prevedere il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;

ii.3) verificare che per ciascuna attività da realizzare vengano indicati i tempi di conclusione delle attività in modo da poter monitorare le tempistiche attuative e venga assicurata l'effettiva realizzabilità di M&T corrispondenti, entro le scadenze concordate a livello europeo;

ii.4) indicare nei documenti di gara e nei documenti attuativi gli obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al *Council*

Implementing Decision (CID) ed all'*Operational Arrangements (OA)* (ulteriori requisiti) incluso il contributo programmato al Target della Misura di riferimento;

ii.5) inserire, altresì, il contributo programmato all'indicatore comune e, se pertinente, il contributo ai *tagging* ambientali e digitale;

ll) per il *rispetto del DNSH* è necessario:

ll.1) indicare negli atti e nei documenti "chiave" della procedura gli elementi e le prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore e gli eventuali ulteriori obblighi derivanti da quanto indicato negli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (*Council Implementing Decision*) ed all'OA (*Operational Arrangements*);

ll.2) ove richiesto dal CID e dagli OA, inserire una esplicita esclusione delle attività non conformi alla normativa ambientale dell'UE e nazionale e l'acquisizione di eventuali attestazioni che certifichino il rispetto del principio DNSH;

ll.3) garantire gli elementi di coerenza con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH (2021/C58/01) facendo a tal proposito riferimento alla "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH),*" di cui alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n. 32 e successivi aggiornamenti, anche con riferimento alle schede di autovalutazione;

ll.4) con riferimento alle attività escluse, chiarire che le attività ivi previste non devono rientrare nelle categorie del seguente elenco:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle [ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)];
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico, salvo ove consentito;
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;

mm) per il *rispetto dei principi trasversali* è necessario:

mm.1) inserire l'eventuale acquisizione di attestazioni/dichiarazioni in riferimento ai principi trasversali PNRR relativi al Progetto (parità di genere, politiche per i giovani, quota SUD ove applicabile) e prevedere specifiche sezioni nei documenti di gara relative a specifici elementi di attenzione come l'inclusione di giovani e donne nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica. Ciò in conformità a quanto espressamente previsto dall'art. 47 della legge n. 108/2021 ed oggetto di monitoraggio da parte di ANAC;

mm.2) richiamare le previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM), che già indicano punteggi premianti per i criteri ambientali, così come le disposizioni in termini di parità di genere di cui all'art. 47 della legge n. 108/2021;

Dato atto che nella fase di stipula del contratto con il soggetto realizzatore occorre provvedere all'inserimento di specifiche prescrizioni / requisiti / condizionalità utili ad orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività da realizzare, al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle condizionalità PNRR e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura a cui il progetto è associato, il rispetto del principio del DNSH nonché dei principi trasversali, in particolare:

nn) per il *rispetto delle condizionalità PNRR* è necessario:

nn.1) prevedere nei documenti contrattuali l'indicazione tra gli obblighi del soggetto realizzatore del rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura;

nn.2) prevedere l'inserimento dell'obbligo della comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;

nn.3) prevedere l'applicazione di penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione o per il mancato rilascio degli output previsti nonché il rilascio di eventuali "prodotti/output" di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto;

nn.4) accertare che nei documenti contrattuali siano indicate espressamente le condizionalità previste nell'Allegato al CID e negli Operational Arrangements relativamente alle Milestone e ai Target della misura e pertinenti per il progetto da realizzare incluso il contributo programmato al Target della misura;

oo) per il rispetto degli ulteriori requisiti connessi alla Misura PNRR a cui è associato il progetto è necessario accertarsi che nel contratto siano definiti ed indicati come obblighi del soggetto realizzatore il contributo programmato all'indicatore comune ed eventualmente il contributo ai tagging ambientali e digitale;

pp) per il *rispetto del DNSH* è necessario verificare che nei documenti contrattuali sia indicata tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti del DNSH richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento nonché verificare le eventuali attestazioni acquisite dal soggetto realizzatore in fase di aggiudicazione;

qq) per il *rispetto dei principi trasversali* è necessario verificare che nei documenti contrattuali sia indicata tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento e, inoltre, è necessario accertare di aver acquisito e verificato le eventuali attestazioni / dichiarazioni in riferimento ai principi trasversali previsti dal PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento;

rr) quanto sopra indicato deve essere inserito nei documenti contrattuali, prevedendo specifiche penali correlate al mancato rispetto di tali adempimenti, specifiche condizioni offerte dagli operatori economici, e, per quanto applicabili, punteggi premianti per le soluzioni tecniche offerte che minimizzino gli impatti ambientali derivanti dall'attuazione dell'intervento e/o favoriscano la parità di genere e generazionale;

Datto atto che nella fase di predisposizione ed approvazione dei documenti di gara preordinata alla selezione del soggetto realizzatore di un progetto occorre provvedere alla messa in campo di specifiche misure per la prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e utili alla verifica del titolare effettivo. In particolare, ferme restando le più articolate indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022-2024 a cui si rinvia, è necessario:

ss) accertare che i documenti di gara per l'aggiudicazione dell'appalto, prevedano esplicitamente l'obbligo, da parte dei soggetti partecipanti, di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;

tt) accertare che i documenti di gara per l'aggiudicazione dell'appalto prevedano esplicitamente l'obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti (e dei titolari effettivi);
uu) prevedere nei documenti di gara un apposito format per la comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;
vv) prevedere nel bando un apposito format di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (con contenuti coerenti all'oggetto dell'aggiudicazione e conformi alla normativa vigente);

Ritenuto di dover procedere all'affidamento dei lavori oggetto della presente determinazione con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale espresso sull'importo dei lavori e delle prestazioni poste a base d'asta, al netto dei costi della sicurezza, ai sensi dell'art. 1 – comma 3 – della legge n. 120/2020;

Evidenziato che:
xx) in relazione alle caratteristiche dell'appalto ed all'ammontare dei lavori da affidare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara risulta rispondente alle previsioni del D.Lgs. n. 50/2016 e della legge n. 120/2020 nonché ai principi di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
yy) la scelta del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso si basa sulla considerazione che i lavori da realizzare non hanno natura complessa ed il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinerebbe un appesantimento delle procedure di gara senza alcun apprezzabile vantaggio non sussistendo, per i lavori in oggetto, significativi elementi migliorativi in relazione ai criteri enunciati all'art. 95, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che per l'appalto in oggetto:
zz) ai sensi dell'art. 105 - comma 2 - del Codice ed in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'appalto non si rilevano lavorazioni oggetto del contratto d'appalto che devono essere eseguite obbligatoriamente dall'affidatario;
aaa) l'affidatario può affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:
- aaa.1) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- aaa.2) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

bbb) l'affidatario sarà tenuto a comunicare, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati;
ccc) l'affidatario dovrà comunicare, altresì, eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto;
ddd) sussiste l'obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art.105, comma 7, del Codice;

Precisato che:
eee) le procedure di affidamento dovranno, comunque, essere rispettose dei principi di: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento,

rotazione, come enunciati dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e dal punto 3.2. delle Linee Guida n. 4 aggiornate, da ultimo, dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 636/2019, nonché dei principi di cui all'art. 34 ed all'art. 42 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016;
fff) l'affidamento è soggetto alle disposizioni dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 in relazione all'esercizio del diritto di accesso agli atti ed alla riservatezza delle informazioni;

Precisato che il lavoro da affidare corrisponde, sul piano quali-quantitativo, a quanto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente e non presenta caratteristiche inidonee, superflue o ultronee rispetto a quanto necessario all'Ente stesso;

Evidenziato che, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame deve riguardare un operatore economico non beneficiario di altra analoga commessa;

Precisato, altresì, che in capo all'affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Evidenziato, infine, che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività (o in quello analogo) concernente i lavori da eseguire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 2 - lett. b), della legge n. 120/2020 è stata data evidenza dell'avvio delle procedura negoziata in oggetto mediante pubblicazione, in data 18/05/2023, di un avviso nel sito internet istituzionale dell'Ente e sulla Piattaforma telematica di e-procurement denominata TuttoGare;

Dato atto che per l'affidamento dei lavori in oggetto:
ggg) ai sensi dell'art. 1, comma 2 – lett. b), della legge n. 120/2020 saranno invitati a presentare offerta n. 5 (cinque) operatori economici, individuati nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, iscritti nell'Albo dei fornitori della C.U.C. costituita tra i Comuni di Fonte Nuova (capogruppo) e Sant'Angelo Romano;
hhh) che ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della Legge 120/2020 e s.m.i. saranno selezionati n. 5 (cinque) operatori economici i cui nominativi vengono mantenuti segreti ai sensi dell'art. 53 – comma 3 – del D.Lgs. n. 50/2016;
iii) agli operatori economici di cui alla lettera precedente sarà richiesto di formulare offerta;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e dato atto che:
- il fine del presente affidamento è quello di procedere all'aggiudicazione dei lavori di "Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia" come individuati nel progetto definitivo posto a base di gara;
- l'affidamento dell'appalto verrà disposto con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1, comma 2 – lett. b), della legge n. 120/2020;
- l'importo delle prestazioni posto a base d'asta è pari a € 845.112,63 (euro ottocentoquarantacinquemilacentododici/63), di cui:
  - quanto ad € 774.035,54 (euro settecentosettantaquattromilatrentacinque/54), oltre IVA, per lavori (importo soggetto a ribasso d'asta);

- quanto ad € 32.597,95 (euro trentaduemilacinquecentonovantasette/95), oltre IVA e contributi previdenziali ove dovuti, per corrispettivo relativo alla redazione della progettazione esecutiva (importo soggetto a ribasso d'asta);
- quanto ad € 38.479,14 (euro trentottomilaquattrocentosettantanove/14), oltre IVA, per costi della sicurezza (importo non soggetto a ribasso d'asta);

– il costo della manodopera, individuato ai sensi dell'art. 23 – comma 16 – del D.Lgs. n. 50/2016, è pari ad € 257.490,85 (duecentocinquantasettemilaquattrocentonovanta/85);
– l'affidamento ha per oggetto la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori su indicati;
– ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto sarà stipulato "a corpo;"
– i termini per la redazione della progettazione esecutiva, per l'inizio dei lavori e per l'ultimazione degli stessi sono indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo posto a base di gara, cui si rimanda;
– le penali per il mancato rispetto dei termini di consegna della progettazione esecutiva, di inizio ed ultimazione dei lavori su indicati nonché per ogni altro inadempimento contrattuale sono indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo posto a base di gara, cui si rimanda;
– è riconosciuto un premio di accelerazione qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine indicato nel progetto e nei documenti posti a base di gara: tale premio è riconosciuto a seguito dell'approvazione, da parte della Stazione Appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, ed è determinato, per ogni giorno di anticipo, nella misura indicata dal Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo posto a base di gara, cui si rimanda;
– l'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 è fissata in misura pari al 20% (venti per cento) del valore del contratto d'appalto;
– i concorrenti non sono tenuti a prestare la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 120/2020;
– l'impresa affidataria sarà tenuta a prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 nella misura indicata dal Capitolato Speciale d'Appalto e dai documenti di gara;
– l'impresa affidataria sarà tenuta a prestare la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 secondo i massimali previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rimanda;
– è sempre fatta salva la possibilità del R.U.P. di procedere alla verifica di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 – comma 6, ultimo periodo – del D.Lgs. n. 50/2016;
– il contratto d'appalto sarà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 previa verifica in ordine al possesso, in capo all'affidatario, dei requisiti morali e professionali all'uopo necessari e fatte salve le verifiche obbligatoriamente previste dalla legge e dalle Linee Guida ANAC n. 4;
– la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura di affidamento o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;
– ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 120/2020 l'aggiudicazione dell'appalto o l'individuazione definitiva del contraente avverranno entro il termine massimo di quattro mesi dalla data di adozione del presente atto;

– si procederà all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di affidamento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8, comma 1 – lett. a), della legge n. 120/2020. Nel caso di accertato difetto nel possesso dei requisiti di cui sopra, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e/o alla risoluzione del contratto ed al pagamento del valore delle sole opere già eseguite ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti nei limiti delle utilità conseguite dalla Stazione Appaltante nonché all'escussione della cauzione definitiva, ove prestata, o – in alternativa – all'applicazione di una penale in misura pari al 10% dell'importo netto dell'affidamento;
– ai sensi dell'art. 50, comma 2, della legge n. 108/2021 il R.U.P. o l'unità organizzativa di cui all'art. 2, comma 9-bis, della Legge n. 241/1990, titolare del potere sostitutivo, decorsi inutilmente i termini per:
  1) la stipulazione del contratto,
  2) la consegna dei lavori e/o l'avvio del contratto,
  3) gli altri termini, anche endo-procedimentali, previsti dalla legge, dall'ordinamento della stazione appaltante o dal contratto per l'adozione delle determinazioni relative all'esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC,

  in caso di inerzia, d'ufficio o su richiesta dell'interessato esercita il potere sostitutivo entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea;
– ai sensi dell'art. 50, comma 3, della legge n. 108/2021 il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016. Nel contratto d'appalto sarà inserita una clausola risolutiva espressa legata all'esito positivo dei controlli previsti dal citato comma 12;
– l'appalto è soggetto alle disposizioni dell'art. 47 (pari opportunità, inclusione lavorativa, obblighi assunzionali), dell'art. 47-quater (tutela della concorrenza), dell'art. 49 (subappalto), dell'art. 50 (esercizio dei poteri sostitutivi, efficacia del contratto d'appalto) della legge n. 108/2021 come specificato nei documenti posti a base della procedura di gara ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 40 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016:
– l'espletamento delle procedure di affidamento di cui al presente atto si svolgerà attraverso l'utilizzazione di una piattaforma telematica di proprietà della società Studio Amica Srl denominata "TuttoGare," il cui accesso è consentito dall'apposito link https://fontenuova.tuttogare.it/ presente sul portale istituzionale del Comune di Fonte Nuova in qualità di capogruppo della Centrale Unica di Committenza, mediante la quale verranno gestite le fasi di richiesta e presentazione delle offerte, di esame e valutazione delle offerte presentate nonché le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici invitati a presentare offerta;
– il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dei lavori in oggetto dovrà essere autocertificato mediante compilazione *esclusivamente on line* del DGUE e presentazione a corredo delle dichiarazioni integrative al DGUE, secondo le istruzioni operative della piattaforma telematica su indicata e dei documenti di gara, cui si rimanda;
– l'offerta economica dovrà essere compilata e prodotta secondo le modalità operative della su indicata piattaforma telematica, cui si rimanda;

Datto atto che:

– l’affidamento in oggetto rientra nell’obbligo di contribuzione a favore dell’ANAC;
– in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all’ANAC il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), il quale corrisponde al codice alfanumerico 9861729C35;
– ai sensi della legge n. 136/2010 sussiste l’obbligo di riportare il suddetto codice (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all’art. 3, comma 1, della medesima legge;

Preso atto che il progetto in parola è individuato dal seguente codice CUP: D38I21000200005;

Visti la lettera di invito a gara ed il disciplinare di gara, con i relativi allegati, che si condividono e che vengono allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, comprendenti:

- Lettera di invito a gara;
- Disciplinare di Gara;
- Disciplinare Telematico;
- Modello (1): Modalità di partecipazione alla procedura di affidamento;
- Modello (2a): Dichiarazioni integrative al DGUE;
- Modello (2b): Dichiarazioni integrative al DGUE - progettisti;
- Modello (2c): Dichiarazioni integrative al DGUE - identificazione titolare effettivo;
- Modello (3): Delega per effettuazione sopralluogo;
- Modello (4): Dichiarazione di presa visione dei luoghi;
- Modello (5): Offerta economica;
- Modello (6): Costo della manodopera ed Oneri aziendali della sicurezza;
- Modello (7): Patto di Integrità;

Considerato che, con riferimento alle disposizioni dell’art. 51 – comma 1 – del D.Lgs. n. 50/2016 non è possibile suddividere il presente in lotti funzionali in considerazione delle caratteristiche delle prestazioni da espletare, come descritte nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, ed in quanto si tratta di un intervento di importo limitato, consistente in lavorazioni da eseguire contestualmente e, comunque, di importo tale da poter essere eseguito da microimprese;

Dato atto che il finanziamento PNRR in questione risulta impegnato sul Bilancio di previsione finanziario sul capitolo di spesa 1005.22.095 per la somma complessiva di euro 953.348,79;

Dato atto altresì che l'importo di euro 36.251,28 finanziato con fondi propri di bilancio comunale, risulta impegnato sul Bilancio di previsione finanziario sul capitolo di spesa 1005.22.156;

Dato atto ancora che il cofinanziamento dell'Ente derivante dal mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti SpA, risulta impegnato sul Bilancio di previsione finanziario sul capitolo di spesa 1005.22.183 per la somma complessiva di euro 170.399,93;

Ritenuta la competenza del sottoscritto dirigente, ai sensi degli artt. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000, dello Statuto Comunale e dei Regolamenti di Contabilità e di Organizzazione dell’Ente;

Dato atto che in relazione al presente atto il sottoscritto dirigente ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse;

Visto il decreto di nomina a Dirigente del Settore III-OO.PP. prot. 35359 del 17/10/2022 a firma del Sindaco del Comune di Fonte Nuova;

Visto il decreto di nomina a Direttore Responsabile della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Fonte Nuova e Sant'Angelo Romano e Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) della CUC medesima prot. 7630 del 24/02/2023 a firma del Sindaco del Comune di Fonte Nuova;

Visti:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e relative norme correlate;
- la legge n. 120/2020;
- la legge n. 108/2021;
- il D.M. n. 49/2018;
- il D.Lgs. n. 81/2008;
- il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021);
- il D.MITE n. 256 del 23.06.2022 recante i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1)Di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di dare atto che:
   2.1) con Determina Dirigenziale del Comune di Fonte Nuova n. 750 del 29/07/2022 l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per i lavori su indicati è stato affidato all'Arch. Iunior Alessia Di Pilato, dipendente comunale di ruolo in servizio presso il Settore III, in possesso dei requisiti di legge;
   2.2) al su indicato R.U.P. sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, come precisati dalle Linee Guida n. 3 aggiornate dal Consiglio dell'ANAC con Deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017 e successivi aggiornamenti, ed alla legge n. 241/90;
   2.3) il su indicato R.U.P. assumerà, inoltre, anche le funzioni di Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89, comma 1 – lett. c), del D.Lgs. n. 81/2008;
   2.4) il su indicato R.U.P., ai sensi dell'art. 48 – comma 2 – della legge n. 108/2021, è tenuto a validare ed approvare ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 – comma 6 – del D.Lgs. n. 50/2016;
   2.5) con Determina Dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 707 del 31/05/2023 è stato nominato l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato Responsabile

del Procedimento ed è stato costituito il gruppo di lavoro della Centrale Unica di Committenza per la procedura di che trattasi;

2.6) con Delibera di Giunta del Comune di Fonte Nuova n. 79 del 26/05/2023 è stato approvato il progetto definitivo relativo alle opere da affidare, preventivamente verificato e validato con verbali del 25/05/2023, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016;

2.7) il progetto definitivo posto a base d'asta individua l'importo dei costi della sicurezza, da non assoggettare a ribasso d'asta, nonché il costo della manodopera ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016;

2.8) con l'approvazione del progetto definitivo è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e l'approvazione è stata disposta anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 1 – lett. c), del D.P.R. n. 380/2001;

2.9) le opere da realizzare interessano aree che sono di proprietà comunale e non sono previste procedure espropriative né occupazione di aree di proprietà privata;

2.10) è stata acquisita l'attestazione sullo stato dei luoghi rilasciata dal direttore dei lavori ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.M. n. 49/2018;

3) Di avviare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la procedura di affidamento dei lavori su indicati precisando quanto segue:

3.1) il fine del presente affidamento è quello di procedere all'aggiudicazione dei lavori di "Ristrutturazione locale in Piazza delle Rose e adeguamento funzionale a Centro Anziani località Santa Lucia" come individuati nel progetto definitivo posto a base di gara;

3.2) l'affidamento dell'appalto verrà disposto con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1, comma 2 – lett. b), della legge n. 120/2020;

3.3) l'importo delle prestazioni posto a base d'asta è pari a € 845.112,63 (euro ottocentoquarantacinquemilacentododici/63), di cui:

3.3.1) quanto ad € 774.035,54 (euro settecentosettantaquattromilatrentacinque/54), oltre IVA, per lavori (importo soggetto a ribasso d'asta);

3.3.2) quanto ad € 32.597,95 (euro trentaduemilacinquecentonovantasette/95), oltre IVA e contributi previdenziali ove dovuti, per corrispettivo relativo alla redazione della progettazione esecutiva (importo soggetto a ribasso d'asta);

3.3.3) quanto ad € 38.479,14 (euro trentottomilaquattrocentosettantanove/14), oltre IVA, per costi della sicurezza (importo non soggetto a ribasso d'asta);

3.4) il costo della manodopera, individuato ai sensi dell'art. 23 – comma 16 – del D.Lgs. n. 50/2016, è pari ad € 257.490,85 (duecentocinquantasettemilaquattrocentonovanta/85);

3.5) l'affidamento ha per oggetto la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori su indicati;

3.6) ai sensi dell'art. 59, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto sarà stipulato "a corpo;"

3.7) i termini per la redazione della progettazione esecutiva, per l'inizio dei lavori e per l'ultimazione degli stessi sono indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo posto a base di gara, cui si rimanda;

3.8) le penali per il mancato rispetto dei termini di consegna della progettazione esecutiva, di inizio ed ultimazione dei lavori su indicati nonché per ogni altro

inadempimento contrattuale sono indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo posto a base di gara, cui si rimanda;
3.9) è riconosciuto un premio di accelerazione qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine indicato nel progetto e nei documenti posti a base di gara: tale premio è riconosciuto a seguito dell'approvazione, da parte della Stazione Appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, ed è determinato, per ogni giorno di anticipo, nella misura indicata dal Capitolato Speciale d'Appalto facente parte del progetto definitivo posto a base di gara, cui si rimanda;
3.10) l'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 è fissata in misura pari al 20% (venti per cento) del valore del contratto d'appalto;
3.11) i concorrenti non sono tenuti a prestare la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 120/2020;
3.12) l'impresa affidataria sarà tenuta a prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 nella misura indicata dal Capitolato Speciale d'Appalto e dai documenti di gara;
3.13) l'impresa affidataria sarà tenuta a prestare la polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 secondo i massimali previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rimanda;
3.14) è sempre fatta salva la possibilità del R.U.P. di procedere alla verifica di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 – comma 6, ultimo periodo – del D.Lgs. n. 50/2016;
3.15) il contratto d'appalto sarà stipulato, entro la data del 30 luglio 2023 salvo proroghe, secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 previa verifica in ordine al possesso, in capo all'affidatario, dei requisiti morali e professionali all'uopo necessari e fatte salve le verifiche obbligatoriamente previste dalla legge e dalle Linee Guida ANAC n. 4;
3.16) la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura di affidamento o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;
3.17) ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 120/2020 l'aggiudicazione dell'appalto o l'individuazione definitiva del contraente avverranno entro il termine massimo di quattro mesi dalla data di adozione del presente atto;
3.18) si procederà all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di affidamento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8, comma 1 – lett. a), della legge n. 120/2020. Nel caso di accertato difetto nel possesso dei requisiti di cui sopra, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e/o alla risoluzione del contratto ed al pagamento del valore delle sole opere già eseguite ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti nei limiti delle utilità conseguite dalla Stazione Appaltante nonché all'escussione della cauzione definitiva, ove prestata, o – in alternativa – all'applicazione di una penale in misura pari al 10% dell'importo netto dell'affidamento;
3.19) ai sensi dell'art. 50, comma 2, della legge n. 108/2021 il R.U.P. o l'unità organizzativa di cui all'art. 2, comma 9-bis, della Legge n. 241/1990, titolare del potere sostitutivo, decorsi inutilmente i termini per:

- la stipulazione del contratto,

- la consegna dei lavori e/o l'avvio del contratto,
- gli altri termini, anche endo-procedimentali, previsti dalla legge, dall'ordinamento della stazione appaltante o dal contratto per l'adozione delle determinazioni relative all'esecuzione dei contratti pubblici PNRR e PNC,

in caso di inerzia, d'ufficio o su richiesta dell'interessato esercita il potere sostitutivo entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea;

3.20) ai sensi dell'art. 50, comma 3, della legge n. 108/2021 il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016. Nel contratto d'appalto sarà inserita una clausola risolutiva espressa legata all'esito positivo dei controlli previsti dal citato comma 12;

3.21) l'appalto è soggetto alle disposizioni dell'art. 47 (pari opportunità, inclusione lavorativa, obblighi assunzionali), dell'art. 47- quater (tutela della concorrenza), dell'art. 49 (subappalto), dell'art. 50 (esercizio dei poteri sostitutivi, efficacia del contratto d'appalto) della legge n. 108/2021 come specificato nei documenti posti a base della procedura di gara ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

3.22) l'appalto è soggetto agli obblighi legati ai finanziamenti PNRR, in particolare:

3.22.1) con la firma del contratto ed in relazione al rispetto delle condizionalità PNRR l'Appaltatore si impegna ed obbliga a presentare, in occasione della emissione di ogni SAL, la documentazione giustificativa di spesa connessa all'avanzamento delle attività espletate nonché la documentazione richiesta dal RUP di comprova della conclusione delle medesime attività con particolare riguardo al contributo all'indicatore comune ed ai tagging ambientali e digitali;

3.22.2) con la firma del contratto ed in relazione al rispetto del principio DNSH l'Appaltatore si impegna ed obbliga a dimostrare il rispetto del principio DNSH mediante presentazione, in occasione della emissione di ciascun SAL, della "*Dichiarazione DNSH sulla conformità delle spese sostenute.*" Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica dal parte del Comune, propedeuticamente al pagamento delle somme dovute in acconto o a saldo;

3.22.3) con la firma del contratto ed in relazione al rispetto dei principi trasversali PNRR l'Appaltatore si impegna ed obbliga a rilasciare le attestazioni e le dichiarazioni richieste dal RUP in riferimento ai principi trasversali previsti dal PNRR;

3.22.4) il ritardo dell'Appaltatore negli adempimenti e negli obblighi di trasmissione dei documenti di cui ai commi precedenti comporta l'applicazione delle penali previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;

4) Di dare atto che, con riferimento alle disposizioni dell'art. 51 – comma 1 – del D.Lgs. n. 50/2016, non è possibile suddividere il presente in lotti funzionali in considerazione delle caratteristiche delle prestazioni da espletare, come descritte nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, ed in quanto si tratta di un intervento di importo limitato, consistente in lavorazioni da eseguire contestualmente e, comunque, di importo tale da poter essere eseguito da microimprese;

5) Di dare atto che, in relazione alla procedura di affidamento dei lavori in oggetto,
   5.1) in forza del combinato disposto dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, dell'art. 1, comma 1 – lett. a), della legge n. 55/2019, dell'art. 8 - comma 7 -

della legge n. 120/2020 e, infine, dell'art. 52 - comma 1, lettera a), sub. 1.2 - della legge n. 108/2021, poiché il contratto da affidare è in parte finanziato con le risorse previste dal PNRR il Comune di Fonte Nuova non può operare autonomamente e, pertanto, la procedura di affidamento avverrà mediante ricorso alla C.U.C. costituita dal Comune di Fonte Nuova (capogruppo) ed il Comune di Sant'Angelo Romano di cui alla convenzione rep. n. 499 del 29/12/2022;

5.2) l'affidamento risulta escluso dagli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa come indicato nella parte narrativa del presente atto;

6) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 40 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016:
   6.1) l'espletamento delle procedure di affidamento di cui al presente atto si svolgerà attraverso l'utilizzazione di una piattaforma telematica di proprietà della società Studio Amica Srl denominata "TuttoGare," il cui accesso è consentito dall'apposito link https://fontenuova.tuttogare.it/ presente sul portale istituzionale del Comune di Fonte Nuova in qualità di capogruppo della Centrale Unica di Committenza, mediante la quale verranno gestite le fasi di richiesta e presentazione delle offerte, di esame e valutazione delle offerte presentate nonché le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici invitati a presentare offerta;
   6.2) il possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dei lavori in oggetto dovrà essere autocertificato mediante compilazione esclusivamente *on line* del DGUE e presentazione a corredo delle dichiarazioni integrative al DGUE, secondo le istruzioni operative della piattaforma telematica su indicata cui si rimanda;
   6.3) l'offerta economica dovrà essere compilata e prodotta secondo le modalità operative della su indicata piattaforma telematica e dei documenti di gara, cui si rimanda;

7) Di dare atto che:
   7.1) il lavoro da affidare corrisponde, sul piano quali-quantitativo, a quanto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente e non presenta caratteristiche inidonee, superflue o ultronee rispetto a quanto necessario all'Ente;
   7.2) nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarderà un operatore economico non beneficiario di altra analoga commessa;
   7.3) in capo all'affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
   7.4) l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività (o in quello analogo) concernente i lavori da eseguire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
   7.5) per l'affidamento dei lavori in oggetto sono stati selezionati n. 5 (cinque) operatori economici riportati nell'elenco depositato agli atti del Settore Lavori Pubblici, il quale elenco viene mantenuto segreto ai sensi dell'art. 53 – comma 3 – del D.Lgs. n. 50/2016;
   7.6) tali operatori saranno invitati contemporaneamente, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 50/2016, a partecipare alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto e i nominativi dei suddetti candidati saranno mantenuti segreti fino al termine di presentazione delle offerte, come indicato nella

lettera di invito a gara, ai sensi dell'art. 53 – comma 2, lett. b) e comma 3 – del D.Lgs. n. 50/2016;

7.7) per l'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 105 - comma 2 - del Codice ed in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'appalto non si rilevano lavorazioni oggetto del contratto d'appalto che devono essere eseguite obbligatoriamente dall'affidatario;

7.8) l'affidatario può affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

7.8.1) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

7.8.2) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

7.8.3) l'affidatario sarà tenuto a comunicare, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati;

7.8.4) l'affidatario dovrà comunicare, altresì, eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto;

7.8.5) sussiste l'obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui all'art.105, comma 7, del Codice;

8) Di approvare, come in effetti con il presente atto approva, la lettera di invito a gara e relativi allegati, redatta in conformità alle disposizioni dell'art. 75 del D.Lgs. n. 50/2016, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, ed i documenti di gara comprendenti:

8.1) Lettera di invito a gara;
8.2) Disciplinare di Gara;
8.3) Disciplinare Telematico;
8.4) Modello (1): Modalità di partecipazione alla procedura di affidamento;
8.5) Modello (2a): Dichiarazioni integrative al DGUE;
8.6) Modello (2b): Dichiarazioni integrative al DGUE - progettisti;
8.7) Modello (2c): Dichiarazioni integrative al DGUE - identificazione titolare effettivo;
8.8) Modello (3): Delega per effettuazione sopralluogo;
8.9) Modello (4): Dichiarazione di presa visione dei luoghi;
8.10) Modello (5): Offerta economica;
8.11) Modello (6): Costo della manodopera ed Oneri aziendali della sicurezza;
8.12) Modello (7): Patto di Integrità;

9) Di dare atto che:

9.1) l'affidamento in oggetto rientra nell'obbligo di contribuzione a favore dell'ANAC;

9.2) in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'ANAC il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), il quale corrisponde al codice alfanumerico 9861729C35;

9.3) ai sensi della legge n. 136/2010 sussiste l'obbligo di riportare il suddetto codice (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;

10) Di dare atto che per l'appalto in oggetto si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;

11) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147 *bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

12) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del Comune di Fonte Nuova;

13) Di dare atto che la somma di euro 1.160.000,00 corrispondente all'intero quadro tecnico economico dell'opera trova copertura finanziaria per euro 953.348,79 sul capitolo 1005.22.095 (fondi PNRR), per euro 170.399,93 sul capitolo 1005.22.183 (cofinanziamento derivante da mutuo), e per euro 36.251,28 (cofinanziamento con fondi propri di bilancio comunale) del bilancio di previsione finanziario 2023 del Comune di Fonte Nuova;

14) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

15) Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;

16) Di dare atto che il sottoscritto dirigente, in relazione alla procedura di affidamento di cui al presente atto e con riferimento alle disposizioni dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, ha accertato l'insussistenza in capo al R.U.P. dell'obbligo di astensione e l'inesistenza di conflitti di interesse mediante dichiarazione allegata al presente atto;

17) Di dare atto che il sottoscritto dirigente, in relazione alla procedura di affidamento di cui al presente atto, ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, ed ha prodotto, altresì, la comunicazione in ordine all'assenza di interessi finanziari, come da dichiarazione allegata al presente atto;

18) Di dare atto che il sottoscritto dirigente, in relazione alla procedura di affidamento di cui al presente atto, ha prodotto la dichiarazione di assenza di situazioni di pantouflage o revolving doors allegata al presente atto;

19) Di disporre che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni di Settore.

Il Responsabile del Procedimento della C.U.C.
Arch. Iunior Alessia Di Pilato

Il Direttore Responsabile
Arch. Daniele Cardoli

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.